



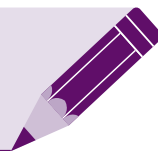


Affettività, sessualità, relazione

Progetti

1. **Consulenza in affettività e sessualità per insegnanti** 
2. **Incontri con i genitori**
3. **Conoscere lo Spazio Giovani e il Consultorio Familiare** 
4. **Affettività, sessualità e contraccezione per studenti** 
5. **Prevenzione dell'AIDS e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (M.S.T.)** 

1. Consulenza in affettività e sessualità per insegnanti



| Distretti | |
|---|-------------|
| Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola | |
| Scuole | Destinatari |
| I grado, II grado | Docenti |

Rivolto a:

docenti delle terze classi della Scuola Secondaria di I grado, docenti di Scuola Secondaria di II grado della provincia, con il coinvolgimento degli studenti (vedi progetti 3 e 4).

Obiettivi

- Conseguire consulenza e sostegno a progetti scolastici di educazione affettiva e sessuale aumentando il livello di informazione sulle tematiche specifiche e potenziando le abilità dei docenti nella conduzione dei programmi con i propri studenti
- Ottenere informazioni sulle funzioni delle attività dello Spazio Giovani/Consultorio Familiare, favorendo l'accesso pertinente e critico ai servizi.

Metodo, strumenti e verifica

Consulenza e supervisione per i docenti; materiale di consultazione e strutturato da utilizzare con i ragazzi; tascabile sulle modalità di accesso ai servizi per l'adolescenza.

La verifica si realizza attraverso:

- l'osservazione del livello di gradimento e coinvolgimento degli studenti da parte degli operatori sanitari e dei docenti aderenti

al progetto, concretizzabile nel corso di un incontro tra operatori sanitari e docenti a fine anno scolastico

- l'utilizzo di questionari (per campioni di studenti), di ingresso e uscita, per la verifica di obiettivi cognitivi, questionari di gradimento e scale di valutazione per operatori, docenti e studenti.

Programma

La consulenza prevede:

1. una breve progettazione congiunta tra i docenti e gli operatori di riferimento per creare un collegamento tra le attività dei docenti e l'intervento degli operatori sanitari nelle classi
2. il sostegno ai docenti nel corso della fase attuativa del progetto scolastico, con incontri di confronto e verifica per facilitare la comunicazione tra adolescenti e insegnanti sulle tematiche affrontate.



2. Incontri con i genitori

Rivolto a:

genitori degli studenti delle terze classi della Scuola Secondaria di I grado del distretto di Carpi, con il coinvolgimento dei docenti (vedi progetto 1) e degli studenti (vedi progetto 3).

Obiettivi

Favorire un confronto con i genitori sulle problematiche specifiche dell'affettività e sessualità in adolescenza.

Metodo e programma

Conferenza e lavoro di gruppo della durata di due ore con i genitori dei ragazzi coinvolti nei progetti scolastici di educazione affettiva e sessuale per approfondire le tematiche relative all'adolescenza e favorire la comunicazione nella relazione con i propri figli.

| Distretti | |
|-----------|-------------|
| Carpi | |
| Scuole | Destinatari |
| I grado | Genitori |

3. Conoscere lo Spazio Giovani e il Consultorio Familiare



| Distretti | |
|---|-------------|
| Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola | |
| Scuole | Destinatari |
| I grado, II grado | Studenti |



Rivolto a:

studenti delle classi terze delle Scuole Secondarie di I grado della provincia; inoltre, studenti delle Scuole Secondarie di II grado dei distretti di Modena e Vignola (classi prime e seconde) e di Pavullo (classi prime).

Obiettivi

- Aumentare le informazioni su alcune tematiche relative alla sessualità
- Conoscere le funzioni e le attività del Consultorio Familiare e dello Spazio Giovani e promuovere l'uso pertinente dei Servizi sanitari.

Metodo e verifica

L'intervento prevede la raccolta da parte dei docenti di un elenco di domande poste dagli studenti su temi inerenti l'affettività e la sessualità. L'incontro con gli operatori sanitari potrà avvenire nel Consultorio Familiare e potrà prevedere una visita guidata al Servizio ed un lavoro sul gruppo classe per rispondere alle domande dei ragazzi.

La verifica è realizzata attraverso l'osservazione del livello di gradimento e il coinvolgimento degli studenti da parte degli operatori sanitari e dei docenti aderenti al progetto.

4. Affettività, sessualità e contraccezione per studenti



| Distretti | |
|---|-------------|
| Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola | |
| Scuole | Destinatari |
| Il grado | Studenti |

Rivolto a:

studenti della seconda classe o del triennio di Scuola Secondaria di II grado della provincia, con il coinvolgimento dei relativi docenti. Nel distretto di Sassuolo il progetto è proposto solo agli studenti della seconda classe.

Obiettivi

- Acquisire conoscenze sulla sessualità umana:
 - fisiologia e funzioni riproduttive
 - aspetti psico-relazionali
 - aspetti socio-culturali
 - formazione/definizione dell'identità sessuale
 - ruoli e competenze sessuali nel maschio e nella femmina
- Essere informati sulle metodiche contraccettive e di igiene sessuale
- Conoscere l'epidemiologia e la prevenzione delle MST
- Favorire momenti di riflessione sui vissuti dei ragazzi, potenziando le loro capacità di ascolto e scambio comunicativo.
- Fornire strumenti di comunicazione e di lettura della relazione tra adulti e ragazzi
- Conoscere le funzioni e le attività del Consultorio Familiare e dello Spazio Giovani e promuovere l'uso pertinente dei Servizi sanitari.

Programma

Il programma prevede una breve progettazione congiunta tra i docenti e gli operatori di riferimento per creare un collegamento tra le attività dei docenti e l'intervento degli operatori sanitari nelle classi.

Verifica

- Osservazione del livello di gradimento e coinvolgimento degli studenti da parte degli operatori sanitari e dei docenti aderenti al progetto, concretizzabile nel corso di un incontro tra operatori sanitari e docenti a fine anno scolastico
- Utilizzo di questionari (per campioni di studenti) di ingresso e uscita, per la verifica di obiettivi cognitivi e questionari di gradimento e scale di valutazione per operatori, docenti e studenti.

www.saperidoc.it
www.stradanove.it
www.helpaids.it

5. Prevenzione dell'AIDS e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST)



| Distretti | |
|---------------------------------|-------------|
| Carpi, Castelfranco E., Pavullo | |
| Scuole | Destinatari |
| Il grado | Studenti |

Rivolto a:

studenti di quarta classe delle Scuole Secondarie di II grado dei distretti sanitari di Carpi (3 classi per istituto) e Castelfranco E. e di terza e quarta classe delle Scuole Secondarie di II grado del distretto di Pavullo, con il coinvolgimento dei relativi docenti.

Obiettivi

- Acquisire conoscenze e aumentare il livello di informazione su AIDS e MST (aspetti biologici, epidemiologici, psico-relazionali e sociali), potenziando le strategie individuali per far fronte al problema e prevenirne la diffusione
- Promuovere l'uso dei Servizi Sanitari appropriati in presenza di sintomi o sospetti
- Accogliere la persona del malato e i suoi sentimenti, promuovendo atteggiamenti solidali

Programma

L'attività si sviluppa nelle classi, attraverso un lavoro dei docenti formati, ed è seguito da un intervento di due operatori sanitari (ginecologo e psicologo).

Metodo, strumenti e verifica

Attivazioni, audiovisivi, diapositive e, a richiesta, depliant delle campagne informative ministeriali e l'opuscolo "MST Proteggi l'amore". Le classi interessate hanno l'opportunità di inserire progetti, esperienze, elaborati grafici e testuali, messaggi di prevenzione nel sito www.helpaids.it.

La verifica è realizzata attraverso:

- l'osservazione del livello di gradimento e coinvolgimento degli studenti da parte degli operatori sanitari e dei docenti aderenti al progetto, concretizzabile nel corso di un incontro tra operatori sanitari e docenti a fine anno scolastico
- la pubblicazione sul sito www.helpaids.it, degli elaborati grafici e testuali prodotti nell'attività di prevenzione AIDS/MST

Nel **distretto di Pavullo** il progetto prevede l'utilizzo della metodologia della **peer education**. Si conclude con una assemblea delle classi coinvolte, gestita dai peer, a cui partecipano anche gli esperti dello Spazio Giovani.

La verifica delle conoscenze acquisite dai ragazzi è effettuata tramite la somministrazione di questionari pre e post intervento i cui risultati vengono restituiti alla scuola in forma di analisi.



